



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER
L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i. - Bari Tel. 080 540 68 37 - Fax 080 540 68 38

Si trasmette solo via Fax
ai sensi dell'art. 43, comma 6, D.P.R. 445/2000

3

Regione Puglia
Rischio Industriale

AOO 169
22/03/2012 - 0000996
Protocollo: Uscita

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Sezione Rischio Industriale
Via C. Colombo, 44 - ROMA
Fax: 06/57223001

e.p.c.

Regione Piemonte
Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
Via Principe Amedeo 17 - 10123 TORINO
fax. 011.432.3771

Comitato Tecnico Regionale di Prevenzione Incendi Integrato per la Regione Puglia
Viale Japigia 240 - 70126 BARI
Fax: 080/5411206

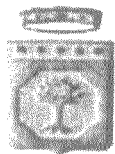
Oggetto: Valutazione dell'applicabilità della disciplina in materia di pericoli di incidenti rilevanti (D.Lgs. 334/99 e smi) ad impianti di stoccaggio di rifiuti - Riscontro al parere reso con nota prot.DVA-2012-6239 del 13/03/2012.

Con riferimento al parere indicato in oggetto, si coglie l'occasione per ringraziare della tempestiva risposta e della disponibilità assicurata da codesto Ministero.

Quanto ai contenuti della nota, ed a seguito di ulteriori approfondimenti maturati sulla specifica materia, si ritiene utile esporre le seguenti argomentazioni.

Ai fini dell'applicazione della disciplina dei rischi di incidenti rilevanti ad impianti di stoccaggio e trattamento di rifiuti, è necessario considerare il rifiuto come un preparato ovvero una "miscela o una soluzione composta di due o più sostanze".

In ordine alla classificazione del "rifiuto preparato" (propedeutica alla correlazione con le soglie previste dall'Allegato I al D.lgs. 334/99), si utilizzano le vigenti modalità di cui al Regolamento CE n. 1272/2008 e smi, avendo a riferimento l'intera massa del rifiuto.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER
L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i.- Bari Tel. 080 540 68 37 – Fax 080 540 68 38

Successivamente dovrà essere effettuata la verifica di assoggettabilità del preparato, già classificato secondo i criteri del Regolamento CE n. 1272/2008 e smi, ai disposti del D.lgs. 334/99 e smi in relazione alle pertinenti categorie di rischio e ai quantitativi presenti o potenzialmente presenti nello stabilimento.

E' di tutta evidenza, quindi, che il Regolamento CE n. 1272/2008, pur escludendo esplicitamente dal suo campo di applicazione i rifiuti¹ (oltre ad altri preparati che ricadono nell'applicazione di altre specifiche normative europee quali farmaci, dispositivi medici, alimenti, mangimi, cosmetici) deve essere adottato come norma di riferimento a cui ricondurre i principi di classificazione delle sostanze e delle miscele, inclusi i rifiuti, preliminarmente alla verifica di assoggettabilità al D.lgs. 334/99 e smi.

Rimanendo in attesa di gradito riscontro, si inviano cordiali saluti.

Allegati:

1. Nota prot. 401 del 06/02/2012 del Servizio Rischio Industriale – Regione Puglia
2. Parere del MATTM - nota prot. DVA-2012-6239 del 13/03/2012

Alta Professionalità AIA

Ing. Paolo GAROFOLI

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale

Ing. Giuseppe TEDESCHI

¹ **Articolo 1, comma 3:** Rifiuti quali definiti nella direttiva 2006/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2006, relativa ai rifiuti (2), non costituiscono una sostanza, una miscela o un articolo ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento.